

I trucchi del trolley rosso

Pubblicato: Venerdì 5 Novembre 2010

Due minuti per consegnare la "valigia rossa", un quarto d'ora per il bagaglio successivo. Il caso del trolley misterioso – denunciato da un lettore del Corriere e approfondito da VareseNews dopo il rimpallo di responsabilità tra i gestori del servizio handling – **ruota ormai intorno alla questione dei tempi.** Perché la valigia rossa, segnando l'avvio del nastro trasportatore ha alterato i tempi di riconsegna.

Lo confermano **i dati conservati nella banca dati delle operazioni aeroportuali**, di cui siamo venuti in possesso: gli orari certi emergono dalla scheda del **volo Air Berlin AB08432** di mercoledì 3 novembre, assistito per quanto riguarda l'handling da Aviapartner. Il sistema – quella sera – ha registrato alle ore **20.04 l'atterraggio del velivolo** (codice ATA). Undici minuti dopo, alle **20.15, l'aereo si è fermato di fronte al Terminal:** il dato registrato nel sistema di gestione, con il codice BON, segnala il momento esatto in cui l'aereo, dopo il rullaggio, è stato attestato con l'inserimento dei "tacchi" sotto le grandi ruote dei carrelli. Fin qui sono tempi assolutamente normali.

L'anomalia – caso singolo o reiterato, lo stabilirà forse l'Enac, che sta facendo opportune verifiche sull'episodio – compare a questo punto: perché l'avvio **del nastro trasportatore dei bagagli è stato dato esattamente alla stessa ora, alle 20.15,** come registrato nella finestra FBD ("Baggage claim") della banca dati aeroportuale. **L'aereo si è appena fermato là fuori, nel buio, sulla pista, ma le valigie sono già sui nastri.** Com'è possibile? Il dato registrato è però certificato. E coincide alla perfezione con la situazione documentata dalle fotografie dei monitor apparse ieri, dove il primo bagaglio risultava consegnato alle 21.17. «Perché – spiega un tecnico che lavora sugli impianti – ci vogliono due minuti tra l'avvio del sistema e la riconsegna effettiva del primo bagaglio». La celebre valigia rossa, di cui tutti – si scopre ora – sapevano benissimo. **Oggetto muto e banale, prezioso per certificare il valore dei servizi e del lavoro,** in un settore che vede vertenze continue tra aziende e dipendenti. Portato alla ribalta in un giorno, diventato testimone di una **corsa alla prestazione** che ha fatto fare un errore a qualcuno, quella sera.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it